

MILANO, 25 novembre (Reuters) - Il gruppo Gavio, attraverso Sias e Satap, e Intesa SanpaOlo, hanno sottoscritto degli accordi per capitalizzare Tangenziali Esterne di Milano (**Tem**, la holding) e Tangenziale Esterna Spa (TE, la società operativa), nonché Autostrade Lombarde (holding) e BreBeMi (società operativa).

E' quanto si legge in un comunicato del gruppo di Tortona.

Gavio e la banca hanno assunto l'impegno a sottoscrivere un aumento di capitale di **Tem** per complessivi 96,1 milioni (45,6 milioni in capo a Satap e 17,7 milioni da parte di Sias, mentre i restanti 32,8 milioni verranno sottoscritti da Intesa).

Ne conseguirà che domani **Tem** potrà sottoscrivere l'aumento di pari importo deliberato da TE il 31 luglio scorso, che vedrà Sias versare 34,6 milioni, Intesa 3,4 milioni e i soci costruttori di TE 38,1 milioni.

Sias e Intesa, inoltre, si impegnano, rispettivamente, per 41,6 milioni e 14,8 milioni a sottoscrivere il finanziamento soci subordinato per complessivi 115 milioni.

Contestualmente, si legge in un comunicato di Impregilo, Itinera, altra società del gruppo Gavio, acquista il 3,74% di **Tem** per 4,7 milioni di euro e il 17,77% di TE per 39,1 milioni. Inoltre, Itinera valorizza la quota lavori nei progetti per circa 23,2 milioni.

L'accordo fra Gavio e Impregilo è subordinato alla rinuncia da parte degli altri soci di **Tem** all'esercizio dell'opzione sull'aumento di capitale e alla sottoscrizione di almeno il 25% dell'aumento di TE da parte di alcuni soci costruttori.

L'operazione porterà Gavio e Intesa a controllare il 59,1% del capitale di **Tem** (40% Sias, 1,6% Itinera e 17,5% Intesa).

Il patto parasociale tra Gavio e Intesa prevede la fusione tra le holding **Tem** e Autostrade Lombarde (dove sono già in maggioranza), con successiva quotazione della società post-integrazione.

Complessivamente, Gavio investe nelle autostrade milanesi circa 300 milioni di euro, come sottolinea Beniamino Gavio, "e dimostra ancora una volta il proprio impegno ad investire a favore dello sviluppo del sistema infrastrutturale e di credere nelle prospettive di crescita del Paese".